

Istituto Paritario Giovanni Paolo II

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (D.M. Prot. n. 0020293, 13.06.2013)

Amministrazione Finanza Marketing (D.M. Prot. n. 0013364, 13.06.2017)

Via Aldo Moro 14 – 25124 Brescia (BS) Tel/fax 030.2421415 m@il: segreteria@istitutogp2brescia.it

Documento del Consiglio di classe

15 maggio 2023

Classe 5A

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Anno scolastico 2022-2023

Composizione del Consiglio di classe

Il Consiglio di Classe della classe 5A Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale è così composto:

DOCENTE	DISCIPLINA
BASSI NICOLÒ	Scienze motorie e sportive
COPPI ELISA	Diritto, economia e tecnica amministrativa
FAPANNI FRANCESCA	Lingua e letteratura italiana; storia
FENOLI STEFANO	Psicologia generale ed applicata
GALLICO GUIDO	Matematica
GIANNONI ANNA	Lingua inglese
OBINU GIANFRANCO	Igiene e cultura medico-sanitaria
PALOSCHI FEDERICO	Metodologie operative
RIBOLINI ALESSANDRA	Spagnolo
ZACCO BIANCA	Attività alternativa a IRC

Elenco degli alunni della classe 5A a.s. 2022-2023

1. ANFUSO GIUSY
2. ARCHETTI CHIARA TIZIANA
3. BACCHETTI SARA
4. CHIPER ANDREEA ELENA
5. CORINI FEDERICA
6. D'ISANTO MICHELLE
7. FUSI IRENE
8. GARLETTI DAVIDE
9. MANENTI PIETRO
10. MANTOVANI ELISA
11. NARDOZZA CHIARA
12. SECLÌ ENRICA
13. TAINI ANNA
14. USAI MARTINA
15. VALOIS NATHALIE
16. VRETO XHESI

Presentazione della classe

La classe è composta da 16 alunni con età, percorsi scolastici e grado di maturità diversi; la gran parte degli allievi si sono aggiunti alla classe originaria all'inizio dell'anno scolastico.

All'interno della classe, una buona parte degli alunni ha dimostrato un discreto metodo di studio e una decisa volontà a colmare le lacune pregresse; altri allievi hanno invece dimostrato una partecipazione alle attività didattiche discontinua o non adeguata.

Nel complesso, salvo alcune eccezioni, gli allievi hanno raggiunto un buon rendimento, conseguendo gli obiettivi caratterizzanti le varie discipline e raggiungendo idonee capacità di comunicazione, apprendimento, elaborazione e interpretazione.

Si evidenzia, infine, che alcuni studenti non sono riusciti a raggiungere risultati sufficienti in tutte le discipline per difficoltà a colmare le lacune pregresse o per disinteresse verso le attività didattiche.

Profilo atteso in uscita

L'indirizzo è volto a far acquisire agli studenti competenze sull'attività pedagogica con i minori, i servizi alla persona, l'assistenza agli anziani e alle persone disabili attraverso attività laboratoriale e iniziative didattiche guidate da esperti del settore. Nel campo dell'animazione socio-educativa nelle comunità, gli studenti acquisiscono le competenze per creare le condizioni che permettano alle persone di esprimere il loro mondo interiore, i sentimenti e la creatività in un contesto di gioco e di lavoro, di relazione e di comunicazione. I discenti acquisiscono anche conoscenze sulla legislazione sociale attualmente vigente, sull'organizzazione territoriale dell'assistenza, sui compiti e le finalità delle ATS e delle ASST, degli Enti locali e del privato sociale. I progetti di PCTO sono strumenti didattici per la realizzazione del percorso di studio.

Al termine del quinquennio il diplomato in Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale è in grado di:

- Organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie delle persone e delle comunità;
- Collaborare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio;
- Intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di assistenza e inclusione sociale;
- Individuare soluzioni ai problemi organizzativi, psicologici ed igienico-sanitari della vita quotidiana.

Competenze trasversali acquisite

- Saper motivare in modo appropriato le proprie affermazioni;
- Partecipare a un lavoro organizzato assumendo un ruolo costruttivo e responsabile all'interno del gruppo;
- Saper identificare i nessi tra le varie discipline in merito a un medesimo problema;
- Saper ricercare e ordinare le fonti di informazione.

Attività curricolari ed extracurricolari

Attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare o extracurricolare

- Venerdì 30/09/2022 uscita didattica presso i laboratori dell'Università degli Studi di Brescia per *La Notte dei Ricercatori*, iniziativa per avvicinare gli studenti e l'intera cittadinanza al mondo della ricerca scientifica;
- Mercoledì 26/10/2022 incontro di orientamento con **ITS Machina Lonati**;
- Venerdì 25/11/2022 uscita didattica di orientamento **JOB&Orienta** % Fiera di Verona;
- Venerdì 20/01/2023 visione presso il cinema Sereno di Brescia del film *La croce e la svastica* di Giorgio Treves;
- Venerdì 27/01/2023, in occasione del Giorno della Memoria, incontro *Memoria del passato e responsabilità nel presente* presso l'auditorium San Barnaba di Brescia;
- Martedì 31/01/2023 incontro con **AVIS-AIL-ADMO**;
- Mercoledì 01/02/2023 incontro *La prostituzione: analisi della diffusione del fenomeno a Brescia e delle sue implicazioni* organizzato dalla Polizia locale di Brescia;
- Mercoledì 08/02/2023 uscita didattica per la mostra **LOTTO, ROMANINO, MORETTO, CERUTI - I campioni della pittura tra Brescia e Bergamo** % Palazzo Martinengo di Brescia;
- Venerdì 17/02/2023 uscita didattica presso il centro **Jonas Brescia Onlus**;
- Martedì 28/02/2023 rappresentazione teatrale *Raccolti per strada* presso l'auditorium Primo Levi di Brescia;
- Progetto “**Con la Polizia Locale per la sicurezza sulle strade della città**”:
 - a) sabato 25/02/2023 presso la sede del Comando Polizia Locale di Brescia in Via Donegani n.12, hanno partecipato all'incontro n. 2 alunni;
 - b) sabato 18/03/2023 pattuglia con la Polizia Locale, hanno partecipato n. 3 alunni;
- Venerdì 17/03/2023 visione del documentario *Io Resto* di Michele Aiello c/o Cinema Nuovo Eden;
- Lunedì 27/03/2023 incontro con l'associazione **AIDO**;
- Martedì 18/04/2023 n. 3 alunni hanno presenziato alla cerimonia per il 150° anniversario della fondazione del Corpo della Polizia Locale di Brescia presso Palazzo Loggia;
- Mercoledì 19/04/2023 incontro *Amazzonia, Un Viaggio Avventuroso*, ideato e realizzato dall'indio di etnia Guarani Atucà;

- Mercoledì 03/05/2023 uscita didattica presso la **cooperativa Mongolfiera** di Brescia;
- Martedì 09/05/2023 rappresentazione teatrale *Animal Farm by George Orwell* presso il teatro Sant' Afra di Brescia;
- Martedì 09/05/2023 partecipazione alla premiazione e ritiro del primo premio del concorso *Accogli come vorresti essere accolto*.

Progetto integrato e attività relativi ai PCTO

I PCTO rappresentano una modalità didattica innovativa che unisce il «sapere» con il «saper fare» e promuove competenze trasversali che permettono di consolidare e arricchire le conoscenze acquisite a scuola attraverso la sperimentazione di modalità di apprendimento flessibili che collegano la formazione in aula con l'esperienza pratica.

All'interno del percorso vengono realizzate varie attività tra cui:

- Incontri con esperti di settore;
- Partecipazione a iniziative promosse da Enti o Associazioni del territorio;
- Tirocini in aziende e servizi del territorio;
- Iniziative proposte dal mondo universitario;
- Corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Obiettivi:

Al fine di rendere l'esperienza di PCTO non solo un momento di formazione, ma anche e soprattutto un'occasione di crescita emotiva e relazionale, il tirocinante dovrebbe maturare e sperimentare conoscenze riguardanti non solamente l'attività educativa, ma anche capire le diverse utenze con cui interagisce, quali siano i loro bisogni, emozioni, necessità.

Alla fine di questo percorso lo studente dovrebbe:

- Comprendere l'importanza e lo scopo di tutte le attività quotidiane svolte nella struttura e rivolte all'utenza;
- Saper instaurare con l'utenza un rapporto che valorizzi e stimoli le capacità nel rispetto della personalità e del proprio vissuto;
- Capire l'importanza del lavoro d'equipe all'interno di una struttura, dove diverse figure professionali sono impegnate per il raggiungimento dello stesso fine.

Piano di lavoro di educazione civica

Coordinatrice: Prof.ssa Elisa Coppi

Introduzione

La legge 92 del 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica in tutte le scuole italiane per un totale di almeno 33 ore l'anno. È una materia trasversale, non ascrivibile a una singola disciplina e, di conseguenza, non è attribuita a un singolo docente.

Obiettivi

Gli obiettivi formativi spaziano dalla conoscenza della Costituzione e dei diritti umani alle istituzioni statali e internazionali; dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile alla cittadinanza digitale; dalla lotta alla mafia all'educazione alla salute e al benessere. L'elenco completo si trova agli articoli 3 e 5 della legge, quest'ultimo interamente dedicato all'educazione digitale.

I tre pilastri

Tutti gli obiettivi formativi elencati dalla legge sono riconducibili a tre pilastri:

Primo pilastro	Secondo pilastro	Terzo pilastro
Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Cittadinanza digitale
<ul style="list-style-type: none">- Costituzione, istituzioni dello Stato- Storia della bandiera e dell'inno nazionale- Unione europea e gli organismi internazionali- Elementi fondamentali di diritto, in particolare il diritto del lavoro;- Legalità e lotta alle mafie- Educazione stradale- Volontariato e cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none">- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile- Tutela del patrimonio ambientale e delle eccellenze territoriali e agroalimentari- Patrimonio culturale e beni pubblici comuni- Formazione di base in protezione civile- Educazione alla salute e al benessere	<ul style="list-style-type: none">- Informarsi online: analisi critica delle fonti e contrasto alle fake news- Comunicare correttamente online;- Il digitale come opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa- La privacy e i dati personali- Benessere psicofisico online, con particolare attenzione al fenomeno del cyberbullismo

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Disciplina	Contenuti	Ore
DET	<p>Il diritto commerciale e la sua evoluzione; le società mutualistiche: le società cooperative e le cooperative sociali (art.45 Cost.); Costituzione italiana in breve (breve evoluzione storica dallo Statuto Albertino alla nostra Costituzione-caratteristiche e struttura) e i Principi fondamentali (brevemente tutti): art.3 Cost. principio di uguaglianza formale e sostanziale; cosa è la xenofobia, la discriminazione diretta e indiretta, il razzismo, i crimini d'odio e i discorsi d'odio; Art.4 L.381 del 1991 (persone svantaggiate); l'ordinamento territoriale dello Stato, il principio di sussidiarietà; il nuovo Welfare State e il sistema integrato (L. n.328/2000 e la Carta dei servizi sociali); l'impresa sociale e alcune tipologie associative (es. ONG, ODV, ONLUS); Giorno della Memoria: https://www.raiplay.it/video/2023/01/Speciale-Tg1-7b022da4-c866-42c0-bd1a-a1fbd3ba187d.html, più visione di diversi video tratti da RaiPlay, RaiCultura, RaiStoria;</p> <p>Giorno del Ricordo: https://www.raiplay.it/video/2017/01/Correva-lanno---Speciale-foibe-72c49f48-2fee-4c58-86ee-bbfd4b8a0b22.html, più visione di diversi video tratti da RaiPlay, RaiCultura, RaiStoria; il contratto di lavoro: obblighi e diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro, gli ammortizzatori sociali, cenni sulla riforma del jobs Act, il TFR, la costituzione del rapporto di lavoro, INPS e INAIL; l'OSS e le professioni sanitarie e socio sanitarie; la deontologia professionale; la Legge n.104 del 1992; le reti sociali.</p>	35
Educazione civica	La prostituzione: analisi della diffusione a Brescia e delle sue implicazioni	2
Educazione civica	Rappresentazione teatrale <i>Raccolti per strada</i> (campagna di attenzione sul fronte della sicurezza stradale)	3
Educazione civica	Incontro con AVIS-AIL-ADMO	2
Educazione civica	Visione del film <i>La croce e la svastica</i> di Giorgio Treves	2
Educazione civica	Giorno della Memoria: "Memoria del passato e responsabilità nel presente" presso l'auditorium San Barnaba	5
Educazione civica	Incontro con AIDO	2
Educazione civica	Progetto "Amazzonia, un viaggio avventuroso"	2

Storia	Storia, Cittadinanza e Costituzione: art. 3 Costituzione italiana; riflessione sul principio di uguaglianza formale e quello di uguaglianza sostanziale	3
Metodologie operative	Partecipazione al concorso “Accogli come vorresti essere accolto”, promosso da Provincia di Brescia, Coordinamento dei progetti SAI (Sistema Accoglienza e Integrazione) della provincia di Brescia, Forum del Terzo Settore e Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia, che ha lo scopo di promuovere iniziative sul territorio locale, distribuite nel tempo, finalizzate alla conoscenza delle migrazioni forzate, del diritto di asilo e dell’accoglienza dei richiedenti e titolari di protezione internazionale.	12
Inglese	The Healthcare system and the social security system in the UK, in the USA, in Italy.	4
Educazione civica	Progetto “Con la Polizia Locale per la sicurezza sulle strade della città”: - n. 2 studenti hanno partecipato alla Conferenza stampa di presentazione del progetto e alla visita alla Centrale Operativa, all’Ufficio di Polizia Giudiziaria (Foto segnalamento e Ufficio Falsi Documentali) del Comando Polizia Locale e alle Centrali Operative dei Vigili del Fuoco e della Croce Bianca; - n. 3 studenti hanno partecipato all’uscita serale con le pattuglie della Polizia Locale.	-

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Disciplina	Contenuti	Ore
Educazione civica	<i>Smart Future Academy Speciale Sostenibilità</i> % il Palaleonessa A2A di Brescia	5
Educazione civica	<i>La notte dei ricercatori</i> % l’Università degli Studi di Brescia e il Museo Diocesano di Brescia	2
Educazione civica	Mostra “ <i>Lotto Romanino Moretto Ceruti</i> ” % Palazzo Martinengo a Brescia.	1
DET	Diritto d’autore e brevetto (creazioni intellettuali); Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e, in particolare, obiettivi n.5 e 10 (cenni: ONU); collocamento mirato; il nuovo Welfare e il sistema integrato; la funzione del benessere/sviluppo-riforma terzo settore; la programmazione territoriale per la salute e il benessere; l’impresa sociale e gli altri enti del Terzo settore: ODV-ONG-ONLUS; ammortizzatori sociali; l’OSS e le professioni sanitarie e socio sanitarie.	20
Educazione civica	Visione del documentario <i>Io resto</i> di Michele Aiello	2

Educazione civica	Visita al Centro Jonas Brescia Onlus	2
Español	El <i>Guernica</i>	1
Metodologie	Progettazione inclusione sociale della sindrome dello spettro autistico	10
Educazione civica	Rappresentazione teatrale <i>Animal farm</i>	2
Inglese	Pollution	3

3. Cittadinanza digitale

Disciplina	Contenuti	Ore
Metodologie operative	Inclusione ed esclusione sociale, Il disagio sociale, cyberbullismo, ciclo della violenza come potere e controllo	6
DET	Cenni sulla videosorveglianza sul luogo di lavoro - lo smart working - il lavoro svolto tramite le piattaforme digitali (tra cui i riders); la privacy ed il trattamento dei dati (anche GDPR).	8

Totale ore: 134

Modalità di realizzazione insegnamenti metodologia CLIL

Referente: Prof.ssa Anna **Giannoni**

Progetto interdipartimentale di storia e lingua inglese

Area di riferimento: Area generale (asse storico-sociale).

Titolo del progetto: L'estensione del diritto di voto alle donne. Votes for women.

Finalità e obiettivi: Conoscenza dei principali movimenti politici per l'ottenimento del diritto di voto da parte delle donne in Gran Bretagna tra la fine del XIX secolo e il principio del XX secolo. Learn about the movements fighting to obtain the vote for women in Great Britain at the end of the Nineteenth and beginning of the Twentieth century.

Programmazioni disciplinari

Lingua e Letteratura italiana

Docente: Francesca Fapanni

Libri di testo: *Con altri occhi. Comprendere, analizzare, argomentare*, vol.3A (*Il secondo Ottocento*) e vol. 3B (*Dal Novecento ad oggi*), Armellini G., Colombo A., Bosi L., Marchesini M., Edizione Rossa Plus.

Obiettivi raggiunti dalla media della classe:

Produzione scritta:

- Comprensione, analisi e interpretazione di un testo di difficoltà media;
- Produzione autonoma di un testo scritto;
- Proprietà di linguaggio e padronanza delle principali regole della grammatica italiana.

Produzione orale:

- Esposizione consapevole delle principali correnti di pensiero affrontate in classe;
- Analisi, parafrasi e commento dei brani in poesia affrontati in classe;
- Analisi e commento dei brani in prosa affrontati in classe;
- Comprensione e commento di un testo “a prima vista”;
- Lettura critica di un testo.

Contenuti

UD 1 (vol. 3A):

- Il Secondo Ottocento;
- La scienza e l'evoluzionismo;
- Il positivismo;
- Il materialismo storico;
- La crisi della ragione;
- Friedrich Nietzsche, *Dio è morto*;
- I letterati e la società borghese;
- Il problema della lingua italiana;

- Da Flaubert al naturalismo;
- La reazione al naturalismo e l'estetismo;
- La Scapigliatura;
- Il Verismo;
- La letteratura per l'infanzia;
- La nascita della poesia moderna e il simbolismo;
- Gustave Flaubert, *Le insofferenze di Madame Bovary*;
- Lettura integrale di *Il ritratto di Dorian Gray* (Oscar Wilde);
- Charles Baudelaire, *L'albatro*;
- Charles Baudelaire, *Corrispondenze*;
- Charles Baudelaire, *Spleen*.

UD 2 (vol. 3A):

- Giovanni Verga: vita, pensiero e trama delle opere;
- Il verismo di Verga;
- Giovanni Verga, *Fantasticheria: "l'ideale dell'ostrica"* (da Vita dei campi);
- Giovanni Verga, *Rosso Malpelo* (da Vita dei campi);
- Giovanni Verga, *"La fiumana del progresso"* (da I Malavoglia);
- Giovanni Verga, *"Come le dita della mano"* (capitolo 1) (da I Malavoglia);
- Giovanni Verga, *"Ora è tempo d'andarsene"* (capitolo XV) (da I Malavoglia);
- Giovanni Verga, *La roba* (da Novelle rusticane);
- Giovanni Pascoli: vita, pensiero e opere;
- La poetica del fanciullino;
- Giovanni Pascoli, *"è dentro noi un fanciullino"*;
- Carlo Salinari, *Il fanciullino* (da Miti e coscienza del decadentismo italiano).

UD 3 (vol. 3A):

- Gabriele D'Annunzio: vita, pensiero e opere;
- L'estetismo giovanile;
- Il superuomo letterario;

- Il teatro;
- Il D'Annunzio "notturno";
- D'Annunzio e i suoi lettori;
- Gabriele D'Annunzio, *La pioggia nel pineto*;
- Gabriele D'Annunzio, *Don Giovanni e Cherubino* (da *Il piacere*);
- Gabriele D'Annunzio, *La vita come opera d'arte* (da *Il piacere*);
- Gabriele D'Annunzio, *Il verbo di Zarathustra* (da *Trionfo della Morte*).

UD 4 (vol. 3B):

- Il Primo Novecento: quadro storico;
- Le scienze umane e la psicanalisi;
- Sigmund Freud, *L'indagine psicanalitica*;
- Le avanguardie;
- La poesia crepuscolare;
- I futuristi;
- Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del futurismo*;
- L'ermetismo;
- La cultura in Italia;
- Narrativa in America;
- La narrativa di massa;
- Salvatore Quasimodo, *Dormono selve*;
- Salvatore Quasimodo, *Alle fronde dei salici*;
- Franz Kafka, *La condanna*;
- James Joyce, *Il monologo di Molly Bloom*.

UD 5 (vol. 3B):

- Luigi Pirandello: vita, pensiero e opere;
- La narrativa;
- Il teatro;
- Luigi Pirandello, *Un caso "strano e diverso"* (da *Il fu Mattia Pascal*);

- Luigi Pirandello, Lo “*strappo nel cielo di carta*” (da Il fu Mattia Pascal);
- Luigi Pirandello, *Io e l’ombra mia* (da Il fu Mattia Pascal);
- Luigi Pirandello, “*Siamo qua in cerca d’un autore*” (da Sei personaggi in cerca d’autore);

UD 6 (vol. 3B):

- Italo Svevo: vita, pensiero e opere;
- Svevo e la psicanalisi;
- Italo Svevo, *Prefazione* (da La coscienza di Zeno);
- Italo Svevo, *Preambolo* (da La coscienza di Zeno);
- Italo Svevo, *Lo schiaffo* (da La coscienza di Zeno);
- Italo Svevo, “*La vita è sempre mortale. Non sopporta cure*” (da La coscienza di Zeno);

UD 7 (vol. 3B):

- Giuseppe Ungaretti: vita, pensiero e opere;
- L’Allegria;
- Sentimento del Tempo;
- I versi della maturità e della vecchiaia;
- La lezione di Ungaretti;
- Interviste a Giuseppe Ungaretti;
- Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*;
- Giuseppe Ungaretti, *Il porto sepolto*;
- Giuseppe Ungaretti, *Veglia*;
- Giuseppe Ungaretti, *Fratelli*;
- Giuseppe Ungaretti, *San Martino del Carso*;
- Giuseppe Ungaretti, *Italia*;
- Giuseppe Ungaretti, *Soldati*;
- Giuseppe Ungaretti, *Giorno per giorno*;

UD 8 (vol. 3B):

- Eugenio Montale: vita, pensiero e opere;

- Ossi di seppia;
- Le occasioni, la bufera e altro;
- Montale prosatore;
- La poesia: gli ultimi tre libri;
- Interviste a Eugenio Montale;
- Eugenio Montale, *Non chiederci la parola*;
- Eugenio Montale, *Meriggiare pallido e assorto*;
- Eugenio Montale, *Spesso il male di vivere ho incontrato*;
- Eugenio Montale, *Forse un mattino andando*;
- Eugenio Montale, *Ho sceso, dandoti il braccio*;

UD 9 (vol. 3 B):

- Umberto Saba: vita, pensiero e opere;
- Il Canzoniere: struttura dell'opera;
- Saba prosatore;
- Umberto Saba, *Trieste*;
- Umberto Saba, *Ceneri*;
- Umberto Saba, *Ulisse*;
- Umberto Saba, *Amai*;

UD 10 (vol. 3B):

- Il Secondo Novecento: quadro storico;
- Tra benessere e massificazione;
- La civiltà dei consumi;
- Pier Paolo Pasolini: vita, pensiero e opere;
- Pasolini narratore: i due romanzi delle borgate;
- I versi friulani;
- I versi italiani;
- Pasolini saggista e polemista: tra letteratura, società e politica;
- Il cinema;

- Visione del documentario diretto da Pier Paolo Pasolini “Comizi d’amore”;
- Interviste a Pier Paolo Pasolini;

UD 11 (vol. 3B):

- Italo Calvino: vita, pensiero e opere;
- Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*;
- Italo Calvino, *Il cavaliere inesistente*;
- Italo Calvino, *La giornata di uno scrutatore*;
- Interviste a Italo Calvino.

Metodologie di apprendimento:

- Lezione frontale e/o dialogata;
- Conversazioni e discussioni;
- Visione di film e documentari;
- Lettura ad alta voce in classe.

Strumenti di lavoro:

- Libro di testo;
- Film e documentari;
- Altro materiale messo a disposizione dal docente.

Storia

Docente: Francesca Fapanni

Libro di testo: *La Storia. Progettare il futuro*, vol. 3, Il Novecento e l'età attuale, Barbero A., Frugoni C., Sclarandis C., Zanichelli editore.

Obiettivi raggiunti dalla media della classe:

- Conoscenza del corso cronologico dei principali eventi storici;
- Lettura, interpretazione e commento delle fonti storiche;
- Contestualizzazione dei principali eventi storici all'interno della loro cornice socio-culturale.

Contenuti:

UD 1:

- La belle époque: un'età di progresso;
- La nascita della società di massa;
- La partecipazione politica delle masse e la questione femminile;
- Lotta di classe;
- La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa;
- La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco.

UD 2:

- L'Italia giolittiana;
- Socialisti e cattolici;
- La politica interna di Giolitti;
- Il decollo dell'industria e la questione meridionale;
- La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano.

UD 3:

- La Prima guerra mondiale;
- L'Europa alla vigilia della guerra;
- L'Europa in guerra;
- Un nuovo conflitto;

- L'Italia entra in guerra (1915);
- Il biennio di stallo (1915-1916);
- La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-1918);
- I trattati di pace (1918-1923);
- Ernst Junger, L'uomo-macchina e il cameratismo;
- Nellie Bly, La vita al fronte;
- Gabriele D'Annunzio, Ogni eccesso della forza è lecito;
- Alessandro Barbero, La stanchezza delle truppe italiane.

UD 4:

- La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin;
- Il crollo dell'impero zarista;
- La Rivoluzione d'ottobre;
- Il nuovo regime bolscevico;
- La guerra civile;
- La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP;
- La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin.

UD 5:

- La crisi del dopoguerra;
- Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista;
- La protesta nazionalista;
- L'avvento del fascismo;
- Il fascismo agrario;
- Il fascismo al potere.

UD 6:

- L'Italia fascista;
- La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista;
- L'affermazione della dittatura;

- Il fascismo e la Chiesa;
- La costruzione del consenso;
- Le leggi razziali;
- Alfredo Rocco, La libertà e la democrazia secondo il fascismo;
- Piero Gobetti, Una nuova tirannide;
- Emilio Gentile, Il mito del Duce;
- Renzo De Felice, La politica razziale italiana.

UD 7:

- Il dopoguerra tedesco;
- L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar;
- Il totalitarismo nazista;
- Le leggi di Norimberga;
- Franz Neumann, Lo Stato totalitario;
- Ian Kershaw, Il mito di Hitler nel "Trionfo delle volontà".

UD 8:

- L'ascesa di Stalin;
- Lo stachanovismo;
- La dekulakizzazione;
- Le "Grandi purghe";
- I caratteri dello stalinismo.

UD 9:

- Il mondo verso una nuova guerra;
- Gli anni Venti;
- La crisi del 1929;
- La guerra civile spagnola.

UD 10:

- La Seconda guerra mondiale;
- Lo scoppio della guerra;
- L'attacco alla Francia e all'Inghilterra;
- Il genocidio degli Ebrei;
- La guerra in Italia;
- La vittoria degli Alleati;
- Verso un nuovo ordine mondiale;
- Harry Truman, La bomba atomica;
- Joachim Fest, Hitler, il manipolatore;
- Hans-Ulrich Thamer, Credere in Hitler;

Metodologie di apprendimento:

- Lezione frontale e/o dialogata;
- Conversazioni e discussioni;
- Visione di film e documentari.

Strumenti di lavoro:

- Libro di testo;
- Film e documentari.

Psicologia generale e applicata

Docente: Stefano Fenoli

Libro di testo adottato: *Il laboratorio della psicologia generale e applicata*, vol.3

Obiettivi raggiunti dalla media della classe

La classe, relativamente all'ambito socio-sanitario, ha mediamente raggiunto i seguenti obiettivi:

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita;
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Contenuti

1. La Psicoanalisi

- 1.1 le topiche freudiane
- 1.2 le pulsioni, la libido
- 1.3 i meccanismi di difesa
- 1.4 la sessualità in Freud.

2. Orientamenti e strumenti per l'intervento in ambito socio-sanitario

- 2.1 l'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile (Melanie Klein, Donald Winnicott, René Spitz)
- 2.2 l'apporto del comportamentismo e del cognitivismo
- 2.3 l'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistematico-relazionale.

3. La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario

- 3.1 lavorare per progetti
- 3.2 la progettazione per la comunità o per gruppi di persone
- 3.3 la progettazione di un piano di intervento individualizzato
- 3.4 la rete nel lavoro sociale e socio-sanitario

3.5 gruppi di lavoro e lavoro di gruppo.

4. L'intervento sui minori maltrattati e sui famigliari maltrattati

4.1 le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati

4.2 le modalità di intervento sui famigliari maltrattati

4.3 i servizi dedicati ai minori

4.4 intervento individualizzato per il minore maltrattato.

5. L'intervento sui soggetti disabili

5.1 le modalità di intervento sui comportamenti problema

5.2 intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale

5.3 i servizi a disposizione dei soggetti disabili.

6. L'intervento sui soggetti con disagio psichico

6.1 l'intervento farmacologico

6.2 l'intervento psicoterapeutico

6.3 le terapie alternative

6.4 i servizi a disposizione delle persone con disagio psichico [Legge 180 del 1978].

7. L'intervento sui soggetti anziani

7.1 le terapie per contrastare la demenza senile

7.2 i servizi a disposizione dei soggetti anziani.

Metodologie di apprendimento

- Lezione frontale e/o dialogata
- Conversazioni e discussioni
- Esercitazioni individuali (e in piccolo gruppo)

Verifiche

- Interrogazioni
- Prove scritte (temi, esercitazioni, problemi)

Igiene e cultura medico-sanitaria

Docente: Gianfranco Obinu

Libro di testo: Giammarino, A., *Igiene e Cultura Medico-Sanitaria*, Vol. 3, ed. Simone per la Scuola, 2021

Obiettivi realizzati

La classe, relativamente all'ambito socio-sanitario, ha mediamente raggiunto i seguenti obiettivi: ha sviluppato la capacità di

- Analizzare gli elementi caratterizzanti un contesto
- Riconoscere il bisogno particolare di un singolo, di un gruppo, di una comunità
- Identificare gli obiettivi da porsi per la soluzione del bisogno identificato
- Progettare una strategia mirata al raggiungimento degli obiettivi
- Valutare gli strumenti e le risorse necessarie alla realizzazione della strategia
- Definire un piano d'intervento sufficientemente dettagliato
- Valutare i risultati del piano, in itinere e ex-post

Contenuti e tempi:

Primo trimestre

Identificazione, comprensione e analisi dei bisogni socio-sanitari e dei servizi preposti alla loro risoluzione

- Il concetto di bisogno, la piramide di Maslow,
- L'analisi dei bisogni socio-sanitari,
- Metodi e tecniche per l'analisi dei bisogni socio-sanitari;
- Le riforme del Servizio sanitario nazionale;
- Articolazione del servizio sanitario nazionale, ministero della salute, enti finanziati dal ministero della salute;
- I LEA
- Il Servizio Sanitario Regionale, le ASL
- L'assistenza farmaceutica, l'assistenza specialistica ambulatoriale, l'assistenza sanitaria di base, l'assistenza distrettuale, l'assistenza socio-sanitaria, l'assistenza materno-infantile. Il consultorio familiare;
- L'assistenza alle persone con disabilità, l'assistenza ai pazienti in fase terminale, alle persone con dipendenze patologiche, l'assistenza alle persone con disturbi psichici;
- L'assistenza sanitaria semiresidenziale, l'assistenza residenziale: RSA, l'assistenza

- ospedaliera;
- SIMULAZIONE CASO CLINICO
 - Le professioni della salute, psicoterapeutiche e in ambito socio-sanitario
 - Progettare "l'aiuto"
 - Progettare gli interventi in ambito socio-sanitario
 - Progettare l'educazione alla salute
 - SIMULAZIONE CASO "PROGETTARE UN INTERVENTO"

Pentamestre

Scale e tecniche di valutazione; metodologia di lavoro; la presa in carico dei soggetti diversamente abili; le leggi di supporto a disabilità e soggetti con bisogni speciali; le disabilità motorie, sensoriali, neurologiche e intellettive; principali disabilità e bisogni nell'infanzia e nell'adolescenza; principali disabilità e bisogni nell'adulto, principali disabilità e bisogni nell'anziano.

- Le scale e le tecniche di valutazione; le scale per le valutazioni cognitivo-comportamentali-motorie; altre scale di valutazione
- Relazione d'aiuto e processi comunicativi
- SIMULAZIONE CASO "PROGETTARE UN INTERVENTO"
- Il colloquio, le cartelle, i documenti professionali, altri strumenti operativi
- La legge n° 104/92; la legge n° 68/99
- Le disabilità intellettive e la sindrome di Down
- Le disabilità motorie e sensoriali; la sordocecità; le disabilità neurologiche (epilessia)
- Le disabilità minorili; la Paralisi Cerebrale Infantile; Le distrofie, la Distrofia Muscolare di Duchenne e di Becker
- I DSA e i BES;
- Le demenze e la Demenza di Alzheimer
- La malattia di Parkinson
- Il disturbo psichico

Strumenti e metodi di insegnamento: lezioni frontali, slide presentation, visione documentari, attività didattiche, elaborazione progetti personali e di gruppo, discussioni in classe.

Strumenti di verifica: verifiche scritte e orali.

Lingua inglese

Docente: Anna Giannoni

Libro di testo: *Being Human*, Hoepli, Maria Cristina Mancini.

Obiettivi raggiunti dalla media della classe

Livello conoscenze acquisite: La classe appare sin dall'inizio disomogenea con compresenza di elementi più preparati o predisposti alla materia rispetto ad altri. Nonostante alcuni studenti abbiano avuto un impegno lacunoso nei confronti della materia, la docente ha cercato di motivare la classe soprattutto coloro che hanno dimostrato un atteggiamento passivo. La maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi previsti, altri hanno realizzato un apprendimento superficiale probabilmente dovuto dalle carenze pregresse.

Livello competenze raggiunte:

- Consolidamento delle strutture linguistiche affrontate negli anni precedenti.
- Comprensione dei contenuti di testi settoriali e generici.
- Produzione di testi scritti di accettabile correttezza.
- Espressione orale accettabile o adeguata su argomenti di carattere settoriale o generico.

Capacità maturate: capacità di lettura e proprietà linguistica migliorate così come l'essere in grado di tradurre in parziale autonomia brevi brani o parti di essi, esposizione orale più fluida e meno incerta.

Contenuti

Primo trimestre

- Being old
- Being citizens
- Being a communicator

Pentamestre

- *Animal Farm*, George Orwell
- Addictions
- Health care professions
- Environment
- Migration

Metodi e strumenti didattici

Le lezioni e le videolezioni si sono svolte in lingua italiana e inglese alternando lettura, traduzione, spiegazione ed esercizi, comprensione del testo.

Strumenti didattici: libro di testo e schede caricate su classroom

Tipi e strumenti di verifica

Verifiche scritte (comprensione del testo) e interrogazioni.

Spagnolo

Docente: Alessandra Ribolini

Libro di testo:

- D'Ascanio - Fasoli, *Atención sociosanitaria*, Clitt.
- Cortón, Salvaggio, *Nueva gramática en vivo*, EUROPASS.

Obiettivi raggiunti dalla media della classe

La classe è composta da studenti con percorsi scolastici diversi ed è notevolmente disomogenea per preparazione pregressa. I criteri didattici hanno mirato a favorire e potenziare l'acquisizione graduale delle quattro abilità linguistiche di base (comprensión lectora, comprensión auditiva, expresión escrita, expresión oral) per conferire una competenza comunicativa adeguata al contesto. Gli argomenti trattati sono stati analizzati mediante la lettura e l'analisi di testi scritti e l'ascolto e la comprensione di testi orali. Tuttavia, non è stata minimizzata l'importanza della grammatica, imprescindibile per quanto riguarda l'apprendimento di una lingua.

Livello conoscenze acquisite:

- Conoscere la grammatica della lingua spagnola
- Conoscere contenuti relativi a Trastornos y enfermedades mentales.
- Conoscere i contenuti relativi a Asistencia sanitaria.
- Conoscere i contenuti relativi a La vejez.
- Conoscere i contenuti relativi a El siglo XX en España.

Livello competenze raggiunte:

- Consolidamento delle strutture linguistiche affrontate negli anni precedenti.
- Comprensione dei contenuti di testi settoriali e generici.
- Produzione di testi scritti di accettabile correttezza.
- Espressione orale accettabile o adeguata su argomenti di carattere settoriale o generico.

Contenuti:

- **Lengua:** repaso gramatical (alfabeto, números, presente de indicativo, pretéritos de indicativo, futuro, condicional, demostrativos, por/para, muy/mucho, ser/estar/haber/tener).

- **Trastornos y enfermedades mentales:** breve historia de la psiquiatría; clasificación de algunos trastornos mentales; ansiedad patológica; ataques de pánico; las fobias; depresión; trastorno bipolar; trastornos alimentarios (anorexia y bulimia); esquizofrenia; los trastornos del aprendizaje; el autismo.
- **Asistencia sanitaria:** centros de salud; enfermeros y técnicos auxiliares de enfermería; centros de rehabilitación; las miniresidencias (MR) y los centros de rehabilitación psicosocial (CRPS); Médicos sin fronteras.
- **La vejez:** los ancianos de ayer y de hoy; los ancianos en la sociedad moderna; cómo van cambiando las personas mayores de España; Imsero: Instituto de mayores y Servicios Sociales; cómo elegir un buen cuidador; las residencias de ancianos; el Alzheimer.
- **Historia de España:** el Desastre del 98; el siglo XX: de la Restauración a la II República; el Modernismo; el Surrealismo; la Guerra Civil; el *Guernica* de Pablo Picasso; Federico García Lorca, *La casa de Bernarda Alba*; el Franquismo; la Transición; la Movida.

Metodi e strumenti didattici

Le lezioni e le videolezioni si sono svolte in lingua italiana e spagnola alternando lettura, traduzione, spiegazione e esercizi.

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati il libro di testo e fotocopie fornite dalla docente.

Tipi e strumenti di verifica

Verifiche orali e scritte nel rispetto del numero minimo deliberato dal Collegio dei docenti. Per quanto riguarda i criteri di valutazione sono stati applicati i criteri indicati nel PTOF e nei vari PDP.

Matematica

Docente: Guido Gallico

Libro di testo: Nobili L., Trezzi S., *Tecniche matematiche*, vol. 4A +4B, Editore Atlas.

Obiettivi realizzati:

1. MODULO 1: RIPASSO CONOSCENZE DI BASE

SAPERE

Monomi, polinomi

Equazioni di primo e secondo grado e sistemi lineari

Piano cartesiano, retta, parabola

SAPER FARE

Risolvere espressioni algebriche con monomi e polinomi

Risolvere equazioni di primo e secondo grado

Individuare le soluzioni di sistemi lineari

Conoscere il piano cartesiano, rappresentare punti, rette e parabole

2. MODULO 2: FUNZIONI E LIMITI

SAPERE

Definizione e classificazione di funzione

Dominio e codominio

Funzioni pari e dispari

Concetto di limite

Algebra dei limiti

Forme indeterminate e loro eliminazione

SAPER FARE

Riconoscere il grafico di una funzione

Determinare il dominio sia per via algebrica

Determinare le eventuali simmetrie della funzione per via algebrica

Determinare il valore del limite dal grafico

Calcolare limiti

Riconoscere ed eliminare le forme indeterminate di funzioni razionali

3. MODULO 3: DERIVATE

SAPERE

Rapporto incrementale

Regole di derivazione semplici e composte

Funzioni crescenti e decrescenti

Massimi e minimi

Analisi del grafico di una funzione.

SAPER FARE

Ottenere le derivate prime di funzioni razionali intere, razionali fratte e irrazionali

Determinare dal grafico gli intervalli di crescita/decrecenza della funzione

Studiare le derivate al fine di individuare punti di massimo/minimo e intervalli di crescita/decrecenza della funzione

Saper risolvere problemi reali in ambito scientifico tramite l'applicazione del rapporto incrementale e lo studio delle derivate

4. MODULO 4: INTEGRALI

SAPERE

Definizione di integrale definito e indefinito

Calcolo integrali immediati

SAPER FARE

Rappresentare graficamente il concetto di integrale

Calcolare il valore di integrali immediati

Risoluzione di problemi fisici mediante integrazione

5. MODULO 5: STATISTICA E PROBABILITÀ

SAPERE

Introduzione generale alla statistica;

Indici di posizione e variabilità;

Rappresentazioni grafiche dei dati;

Introduzione generale alla probabilità,

SAPER FARE

Creare, analizzare e rappresentare dati relativi ad un'indagine statistica.

La maggioranza degli studenti ha raggiunto in maniera adeguata tali obiettivi. Alcuni, pur risultando sufficienti, possiedono una preparazione superficiale e faticano a collegare i vari contenuti della disciplina. Le difficoltà riscontrate sono dovute più alle lacune pregresse che alla mancanza di un impegno costante. Si precisa inoltre che, data l'oggettiva difficoltà dell'Analisi Matematica e considerati l'indirizzo di studi e la situazione di partenza della classe, si è ritenuto opportuno evitare una trattazione eccessivamente rigorosa e formale di

molti argomenti, privilegiando l'approccio intuitivo e grafico. L'impegno e la partecipazione della classe è stato nel complesso ottimale.

Contenuti e tempi

Dal momento che la classe è apparsa fin da subito eterogenea, con una preparazione difforme e talvolta lacunosa, è stato necessario intervallare il programma scolastico con momenti di ripasso di contenuti, procedure e terminologia per riprendere alcuni dei prerequisiti fondamentali, colmare le carenze e uniformare il livello della classe. Il programma è stato regolarmente completato.

MODULO 1: RIPASSO CONOSCENZE DI BASE (settembre-ottobre)

- Ripasso monomi, polinomi
- Ripasso equazioni e sistemi
- Ripasso piano cartesiano, retta, parabola

MODULO 2: FUNZIONI E LIMITI (novembre-dicembre-gennaio)

- Le funzioni ad una variabile reale
- Il dominio di una funzione
- Intorni, definizione di limite finito
- Limiti per x che tende a l e calcolo limiti semplici
- Limiti di x che tende a infinito
- Forme di indeterminazione e DH

MODULO 3: DERIVATE (febbraio-marzo)

- Rapporto incrementale
- Definizione di derivata, derivate fondamentali e regole di derivazione
- Calcolo derivate elementari e composte
- Funzione crescente, decrescente, massimo e minimo
- Risoluzione di problemi scientifici mediante applicazione rapporto incrementale e derivate

MODULO 4: INTEGRALI (aprile)

- Definizione di integrale definito e indefinito
- Calcolo integrali immediati
- Calcolo di aree e superfici piane
- Risoluzione di problemi fisici mediante integrazione

MODULO 5: STATISTICA E PROBABILITÀ (maggio)

- Introduzione alla statistica, caratteri e lessico
- Frequenza assoluta, relativa, percentuale, moda
- Indici di posizione e di variabilità
- Rappresentazioni grafiche
- Gli eventi e la probabilità

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale per trasmettere conoscenze, concetti, tecniche e terminologia specifica
- Lezione dialogata per sviluppare le capacità di riflessione e di analisi e attivare comportamenti partecipativi e di autocorrezione
- Esercitazioni individuali e di gruppo per acquisire e potenziare le capacità di applicazione.
- Didattica a distanza

Mezzi e strumenti di lavoro Libro di testo, schemi e schede fornite dall'insegnante

Spazi: Aula - Videolezioni.

Strumenti di verifica: prove scritte, prove orali, elaborazione progetti individuali.

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Docente: Elisa Coppi

Libri di testo adottati: Razzoli M. e Meneguz C. (2022), Percorsi di Diritto, Economia e Tecnica amministrativa – Volume 3 (terza edizione), Clitt, Zanichelli (ISBN: 978-88-08-79498-7)

Obiettivi raggiunti dalla media della classe

Livello conoscenze acquisite: nel complesso la classe ha acquisito un livello di conoscenze più che sufficiente. Si evidenzia, tuttavia, una certa disomogeneità nella preparazione, causata da fattori variabili quali: il diverso metodo di studio degli allievi, il diverso impegno scolastico dimostrato e, infine, il diverso metodo di apprendimento degli alunni che, nella maggior parte dei casi, è mnemonico e di scarsa rielaborazione.

Il livello di conoscenze sopracitato concerne:

- la conoscenza degli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa, delle diverse tipologie di imprenditori e della particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale, dell'azienda e dei segni distintivi, della società nel suo complesso;
- la conoscenza della disciplina e dei caratteri fondamentali delle società mutualistiche, delle caratteristiche e delle finalità delle cooperative sociali;
- la conoscenza del sistema delle autonomie regionali e locali, del ruolo e della riforma del Terzo settore, degli aspetti fondamentali della L. n.328/2000 (tra cui la Carta dei Servizi Sociali), delle funzioni del benessere e degli strumenti della programmazione sociale, degli istituti dell'autorizzazione e dell'accreditamento che regolano i rapporti di produzione ed erogazione dei servizi sociali e socio-sanitari.
- la conoscenza delle caratteristiche fondamentali del rapporto di lavoro e quelle della prestazione lavorativa, delle regole per l'accesso al mercato del lavoro, delle principali novità introdotte dal "Jobs Act", dell'INPS e dell'INAIL e dei principali adempimenti nei loro confronti;
- la conoscenza delle reti sociali, degli aspetti fondamentali della L. n.104/1992, dei principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale e sanitario, delle principali figure di professioni sociali/socio-sanitarie/sanitarie, della normativa fondamentale in materia di tutela della privacy, delle modalità e dei requisiti del trattamento dei dati in ambito sociale e sanitario.

Livello competenze raggiunte: nel complesso la classe ha raggiunto un livello più che sufficiente; tuttavia, nella maggior parte degli allievi si evidenzia una forte carenza nell'uso della terminologia/linguaggio giuridico e in alcuni di essi si evidenzia, anche, una scarsa applicazione nel concreto degli istituti giuridici studiati.

Il livello di competenze sopracitato concerne la comprensione:

- della disciplina e della funzione dell'attività imprenditoriale nelle diverse categorie; della funzione assolta dall'azienda e dai suoi segni distintivi; della complessità del fenomeno societario; dell'importanza di distinguere tra società di persone e di capitali, anche, con riferimento al valore che il socio riveste all'interno delle stesse; delle conseguenze del diverso regime di responsabilità per le obbligazioni sociali all'interno delle due categorie di società;
- delle società mutualistiche e della loro individuazione, dello scopo delle cooperative sociali e dell'importanza del fenomeno della cooperazione sociale a livello nazionale;
- degli enti territoriali, del ruolo del nuovo "Welfare State" e della riforma del Terzo settore, del rapporto tra funzione del benessere e i servizi sociali; delle finalità della programmazione per la salute e il benessere; dell'assenza della finalità lucrativa dell'impresa sociale e delle ragioni che hanno determinato lo sviluppo del terzo settore, dell'accreditamento come strumento regolatore del mercato sociale, del ruolo del terzo settore nel mercato sociale;
- della normativa inerente il lavoro, dell'importanza degli strumenti di cui dispongono i lavoratori, in qualità di contraenti deboli, per evitare situazioni di discriminazione, delle conseguenze della violazione degli obblighi dei lavoratori, della differenza tra licenziamento individuale e collettivo, della funzione assolta dal contratto di apprendistato, del ruolo del pubblico dipendente e delle modalità di accesso al pubblico impiego, dello scopo della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e dell'importanza del codice della privacy; delle caratteristiche e le finalità dei Centri per l'impiego, degli effetti e delle conseguenze della riforma del "Jobs Act";
- delle reti sociali, dell'importanza delle medesime e della concreta applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale; dell'accreditamento come strumento regolatore del mercato sociale, del ruolo del terzo settore nel mercato sociale e dei requisiti necessari per l'esercizio del servizio pubblico;
- della funzione e dell'importanza delle reti sociali, delle finalità della L. n.104/1992, dello scopo della normativa sull'etica e sulla deontologia professionale del lavoro sociale; del

ruolo dell'operatore sociale; dell'importanza del codice della privacy e della sua applicazione; della responsabilità professionale e delle conseguenze determinate dall'applicazione del segreto professionale.

Capacità maturate: la classe ha raggiunto nel complesso una capacità di studio, comprensione, analisi, individuazione e trattazione/esposizione degli argomenti più che sufficiente. Si sottolinea, tuttavia, una disomogeneità nella capacità di utilizzare un linguaggio giuridico appropriato e di rielaborare in modo approfondito (la rielaborazione è per lo più semplice ed essenziale).

Metodi e strumenti didattici

- Metodi: lezione frontale; esercitazioni individuali in classe; brevi relazioni/elaborati/ricerche individuali; registro elettronico, Google for Education e, in particolare, Classroom;
- Strumenti: libro di testo adottato: Razzoli M. e Meneguz C. (2022), Percorsi di Diritto, Economia e Tecnica amministrativa – Volume 3 (terza edizione), Clitt, Zanichelli (ISBN: 978-88-08-79498-7); testi normativi; schemi ed appunti per approfondimenti sui contenuti trattati ed oggetto del programma da svolgere; registro elettronico.

Per gli alunni con esigenze particolari si sono rispettate tutte le misure compensative e dispensative per gli stessi previste, sia a lezione che durante lo svolgimento delle verifiche orali e scritte.

Tipi e strumenti di verifica

Il numero di verifiche minime: numero 3 per il trimestre e numero 4 per il pentamestre; svolte in una delle seguenti tipologie:

- verifiche orali;
- verifiche scritte (utilizzate ai fini della valutazione orale) con domande a risposta aperta;
- verifiche orali e/o scritte (utilizzate ai fini della valutazione orale) di recupero.

In tutti i casi, gli alunni con particolari esigenze hanno potuto utilizzare tutte le misure (ad es. mappe concettuali) previste come ausilio. I criteri di valutazione sono quelli deliberati nel PTOF e nei PDP/PEI dei singoli alunni.

Contenuti e tempi

Periodo di svolgimento dei Moduli:

- MODULO I: settembre/metà ottobre
- MODULO II: metà ottobre/inizio novembre
- MODULO III: metà novembre/ metà febbraio
- MODULO IV - VI: metà febbraio/metà marzo
- MODULO V: fine marzo/aprile/maggio

Modulo	Contenuto
I L'impresa e la società	<i>L'attività di impresa e l'azienda Le creazioni intellettuali La società e le sue tipologie</i>
II Le società mutualistiche	<i>Le società cooperative e le cooperative sociali</i>
III Le autonomie territoriali e il Terzo settore	<i>L'ordinamento territoriale dello Stato e il principio di sussidiarietà Legge n.328/2000 e la Carta dei servizi sociali Le funzioni del benessere e l'accreditamento L'impresa sociale e gli altri enti del Terzo settore</i>
IV Il contratto di lavoro	<i>Il contratto di lavoro e la prestazione lavorativa Il collocamento mirato Il Jobs Act e i contratti speciali (cenni)</i>
V La deontologia professionale e la tutela della privacy	<i>Legge n.104/1992: "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" Etica e responsabilità delle professioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie Le reti sociali e il lavoro di rete La privacy e il trattamento dei dati</i>
VI Il lavoro (cenni)	<i>Il lavoro, il lavoratore e il datore di lavoro L'attività relativa agli aspetti amministrativi</i>

Metodologie operative

Docente: Federico Paloschi

Libro di testo adottato: *Percorsi di Metodologie operative servizi per la sanità e l'assistenza sociale*, Carmen Gatto (3,4,5)

Obiettivi realizzati

La classe evidenzia una preparazione di inizio anno scolastico disomogenea e per tal ragione è stato importante riprendere i contenuti basilari degli anni passati. Nel corso dell'anno la classe ha sempre dimostrato un atteggiamento corretto e disponibile al dialogo ed al confronto. Gli studenti hanno partecipato con impegno alle attività loro proposte, dimostrando interesse e disponibilità allo studio dei contenuti disciplinari. Alcuni elementi hanno raggiunto e consolidato livelli di eccellenza nello studio e nei risultati, altri hanno raggiunto una buona preparazione, che è emersa, tuttavia, in modo non omogeneo nel corso del tempo per l'alternarsi di momenti più positivi e momenti meno intensi nello studio. La maggior parte degli studenti ha una preparazione nel complesso discreta e le situazioni di sufficienza sono, nel tempo, migliorate e con proiezioni, specie nell'ultimo periodo, verso valori più alti.

- Individuare i bisogni socio-assistenziali dell'utenza.
- Utilizzare le conoscenze teoriche relative al processo d'aiuto collegandole a situazioni concrete
- Analizzare le problematiche dell'utenza in relazione al proprio campo di intervento.
- Individuare le caratteristiche e le finalità del lavoro di rete.
- Collaborare alla stesura di progetti d'intervento adeguati ai bisogni dell'utenza.
- Individuare le caratteristiche essenziali della metodologia del lavoro nell'ambito socio assistenziale

Contenuti

- Ripasso contenuti basilari

I minori e l'asilo nido

Freud e Piaget

La disabilità

Il disagio sociale

L'immigrazione

- **La relazione d'aiuto**

Il processo comunicativo ed empatico nelle relazioni d'aiuto

L'ascolto attivo

La figura dell'helper e del cliente

Il burn out

- **La progettazione**

Analisi delle sei fasi della progettazione: Analisi del problema, analisi del contesto, definizione degli obiettivi, scelta degli interventi, verifica e valutazione

- **Gli interventi**

Analisi del caso con compiti di realtà e prove autentiche

La realizzazione di un servizio

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale e/o dialogata
- Conversazioni e discussioni
- Esercitazioni individuali/in piccoli gruppi
- Ricerche individuali
- Lezioni con strumenti multimediali
- Mappe concettuali elaborate dagli stessi allievi e/o con supervisione del docente

Strumenti di verifica:

Verifiche scritte, orali, elaborazione progetti individuali. Per quanto riguarda i criteri di valutazione sono stati applicati i criteri indicati nel PTOF e nei vari PDP.

Scienze motorie e sportive

Docente: Nicolò Bassi

Obiettivi raggiunti:

- Approfondimento delle conoscenze e delle capacità relative agli sport di squadra
- Approfondimento delle conoscenze tecniche e pratiche delle attività motorie, sportive ed espressive
- Capacità nell'organizzazione giochi, competizioni sportive e loro direzione arbitrale
- Conoscenza del corretto stile di vita
- Conoscenza dei comportamenti finalizzati al miglioramento della salute e consapevolezza dei danni causati dalla sedentarietà
- Conoscenza gli apparati e sistemi del corpo umano che generano il movimento
- Potenziamento delle capacità condizionali
- Sviluppo delle capacità coordinative

Contenuti e tempi:

Periodo di svolgimento dei Moduli:

- MODULO I: settembre-dicembre
- MODULO II: gennaio-marzo
- MODULO III: marzo/giugno

Modulo

Contenuto

I Parte pratica: Pallavolo

Parte teorica: Attività fisica e apparato locomotore

Regole, fair-play, gioco e tornei
Differenza fra attività fisica ed esercizio fisico
Attività sedentarie
Lo sport
Benefici dell'attività fisica nelle diverse fasce d'età
Apparato scheletrico e muscolare

II Parte pratica: Pallacanestro

Parte teorica: I muscoli e le ossa

Regole, fair-play, gioco e tornei
Muscoli, ossa, cartilagini, tendini e legamenti
Differenza tra muscoli volontari e involontari
Tessuto muscolare liscio, striato e cardiaco
Contrazione muscolare
Nomi dei principali muscoli
Nomi delle principali ossa

III Parte pratica: Acrosport
Parte teorica: Le Olimpiadi

Pratica individuale e di gruppo
la storia delle Olimpiadi

Metodi di insegnamento: lezione frontale, ricerche individuali e lezioni pratiche.

Mezzi e strumenti di lavoro: Appunti presi in aula, riassunti forniti dall'insegnante, filmati.

Strumenti di verifica: verifiche scritte, prove pratiche individuali e di gruppo. La valutazione finale tiene conto anche della partecipazione mostrata nel corso dell'anno scolastico.

Attività alternativa a IRC

Docente: Bianca Zacco

Obiettivi realizzati:

Obiettivo principale dell'attività didattica è stato quello di promuovere conoscenze, sviluppare competenze e eliminare pregiudizi. Sono state seguite tutte le direttive atte a rendere il processo di apprendimento motivato e significativo e ad assicurare il coinvolgimento di tutti gli alunni. Gli argomenti sono stati trattati con gradualità e con la collaborazione di tutta la classe.

Alcune ore sono state impiegate per l'organizzazione del PCTO (svolto nel mese di gennaio) e relativa presentazione (non tutti si sono impegnati e hanno collaborato) e per la compilazione del Curriculum dello Studente.

Contenuti:

- Imparare a leggere un giornale, un quotidiano, un articolo.
- Dibattiti su argomenti di attualità.
- Somministrazione di questionari.

Materiali e strumenti: articoli di giornale, fotocopie, materiali audiovisivi.

Metodi d'insegnamento: lezione frontale, dibattito, questionari.

Criteri e strumenti di valutazione: i criteri di valutazione si basano sulla partecipazione attiva da parte degli studenti.

Unità di Apprendimento n. 1

Titolo	Diversità e inclusione sociale
Contestualizzare il percorso	L'insieme di pratiche e politiche volte all'inclusione sociale e alla valorizzazione delle diversità.
Monte ore complessivo e periodo di svolgimento	Trimestre + pentamestre
Insegnamenti coinvolti	Metodologie operative, DET, italiano, storia

PIANO DI LAVORO - Metodologie operative				
Fase di applicazione	Attività, metodologie e strumenti	Esiti	Tempi	Evidenze per la valutazione
1	Metodologia ricettiva: lezione frontale sulla differenza tra integrazione e inclusione.	Gli studenti apprendono il significato di "inclusione sociale"	1 ora	Comportamento
2	Metodologia ricettiva: Lezione frontale sull'immigrazione	Gli studenti apprendono il fenomeno delle migrazioni e le criticità legate allo stesso	3 ore	Comportamento
3	Metodologia collaborativa: brainstorming per il concorso "accogli come vorresti essere accolto"	Gli studenti esprimono idee per un progetto di classe che rappresenti i flussi migratori	1 ora	Comportamento
4	Metodo operativo: laboratorio	Gli alunni creano per il concorso un gioco da tavola che sensibilizza i bambini e li aiuta a calarsi nella vita di un migrante	8 ore	Prodotto elaborato. strumenti: rubrica di prodotto
5	Metodologia simulativa: simulazione simbolica. Incontro con Atucà, indio guaraní. Allestimento scenografico di strumenti musicali, archi, frecce.	Gli studenti apprendono la situazione delle comunità indigene, le difficoltà che incontrano, la questione dei diritti umani e quanto dipendono dalla terra per il consumo di molte materie prime.	2 ore	Comportamento

PIANO DI LAVORO - Diritto, economia e tecnica amministrativa

Fase di applicazione	Attività, metodologie e strumenti	Esiti	Tempi	Evidenze per la valutazione
1	Metodologia ricettiva (lezione frontale): spiegazione art.4 L.381/91 (persone svantaggiate); art. 2 e 3 Cost.	Lo studente ha appreso quali sono le categorie di soggetti svantaggiati in relazione alla L.381 (inserimento lavorativo cooperative sociali); il principio di uguaglianza (formale e sostanziale); i diritti inviolabili dell'uomo.	1 ora	Comportamento
2	Metodologia ricettiva (lezione frontale): spiegazione dei concetti di xenofobia, discriminazione e razzismo (i crimini d'odio e i discorsi d'odio); breve spiegazione del fenomeno del mobbing e del collocamento mirato.	Lo studente ha appreso cosa significa il termine xenofobia, il termine razzismo, il termine discriminazione nella sua duplice accensione di discriminazione diretta e indiretta; ha, altresì, appreso cosa è il fenomeno del mobbing e in cosa consiste il collocamento mirato, cosa sono i crimini d'odio e i discorsi d'odio.	5 ore	Comportamento
3	Metodologia collaborativa: discussione in merito al concetto di razza nella Costituzione (art.3)	Gli studenti si sono confrontati in classe sulla recente questione "Cancellare la parola razza dalla Costituzione" e su cosa significa essere diversi/uguali (diverso da chi e uguale a chi?)	2 ore	Comportamento
4	Metodologia ricettiva (lezione frontale): spiegazione Agenda 2030 e obiettivi 5 e 10.	Lo studente ha appreso cos'è l'Agenda 2030 e, in particolare, i due obiettivi relativi alla parità di genere (5) e a ridurre le disuguaglianze (10).	1 ora	Comportamento
5	Metodologia collaborativa: discussione/dibattito	Gli studenti hanno affrontato un dibattito in classe (divisi in due gruppi) sul tema della diversità e dell'inclusione sociale	1 ora	Comportamento e prove autentiche (dibattito).

		(utilizzando le conoscenze apprese nelle precedenti fasi).		
--	--	--	--	--

PIANO DI LAVORO - Italiano				
Fase di applicazione	Attività, metodologie e strumenti	Esiti	Tempi	Evidenze per la valutazione
1 (19/09/2022)	Metodologia ricettiva (lezione multimediale): visione del documentario “Comizi d’amore”, realizzato da Pier Paolo Pasolini, e incentrato sul tema della diversità.	Gli studenti si sono avvicinati al tema della diversità (sessuale, sociale, culturale, etc.), attraverso interviste rivolte agli Italiani nel secondo Novecento e immagini di repertorio.	2 ore	Comportamento
2 (12/12/2022)	Metodologia collaborativa: discussione/dibattito.	Gli studenti, lavorando a gruppi, hanno rielaborato il tema della diversità, confrontandosi sulle principali Avanguardie letterarie e artistiche del primo Novecento.	1 ora	Comportamento e prove autentiche (dibattito).
3 (14/12/2022)	Metodo investigativo e metodologia ricettiva: ricerca.	Gli studenti hanno prodotto PowerPoint, che hanno esposto alla classe suddivisi per gruppi, incentrati sulla presentazione delle principali Avanguardie artistiche e letterarie del Novecento.	4 ore	Comportamento ed esposizione della ricerca prodotta su PowerPoint.

PIANO DI LAVORO - Storia				
Fase di applicazione	Attività, metodologie e strumenti	Esiti	Tempi	Evidenze per la valutazione
1 (19/1/2023)	Metodologia ricettiva: lezione frontale e lezione partecipata.	Attraverso la lettura dell’art. 3 della Costituzione italiana, e seguendo il percorso proposto dal libro di storia (pp. 182-183), gli studenti hanno approcciato il tema dell’uguaglianza (o	2 ore	Comportamento e prove autentiche (dibattito).

		disuguaglianza) davanti alla legge. Segue dibattito.		
2 (2/2/2023)	Metodo investigativo e metodologia ricettiva: ricerca personale.	Gli studenti, anche sulla scorta di quanto emerso durante il dibattito, hanno prodotto ed esposto un breve elaborato sul tema dell'opposizione tra uguaglianza formale e sostanziale.	2 ore	Comportamento ed esposizione del proprio elaborato.

Unità di Apprendimento n. 2

Titolo	Etica e valori nella società
Contestualizzare il percorso	Le convinzioni di base che un individuo pensa siano vere e l'insieme di regole formulate da un paese che la persona deve rispettare.
Monte ore complessivo e periodo di svolgimento	Trimestre + pentamestre
Insegnamenti coinvolti	Igiene e cultura medico sanitaria, DET

PIANO DI LAVORO - Igiene e cultura medico-sanitaria				
Fase di applicazione	Attività, metodologie e strumenti	Esiti	Tempi	Evidenze per la valutazione
1	Metodologia ricettiva (lezione frontale): presentazione del Giuramento di Ippocrate, della sua importanza storica e del suo attuale significato Etico	Lo studente ha appreso il valore, l'importanza e il significato delle responsabilità legate alle professioni sociali e sanitarie	1 ora	Comportamento
2	Metodologia ricettiva (lezione partecipata): Lavoro per gruppi	Lo studente si è confrontato e ha provato a rielaborare, facendoli propri, i principi etico-professionali imprescindibili delle principali professioni sociali e sanitarie	1 ora	Comportamento

PIANO DI LAVORO - DET				
Fase di applicazione	Attività, metodologie e strumenti	Esiti	Tempi	Evidenze per la valutazione
1	Metodologia ricettiva (lezione frontale): presentazione del lavoro sociale e del lavoro di rete; presentazione della tutela della privacy in ambito sanitario, in	Lo studente ha appreso in cosa consiste il lavoro sociale, la classificazione dei servizi sociali, chi è l'operatore sociale (modalità operative e ruolo), in cosa consiste il lavoro di rete (reti	3 ore	Comportamento

	particolare il trattamento dei dati in ambito sanitario e socio-sanitario.	formali e informali, lavoro in équipe); lo studente ha compreso gli obblighi delle strutture sanitarie o socio-sanitarie in materia privacy, cosa sono i dati sanitari e l'informativa privacy, le misure di garanzia, cos'è il segreto professionale e d'ufficio.		
2	Metodologia ricettiva (lezione frontale): spiegazione dell'etica.	Lo studente ha compreso i principi etico-professionali, l'etica della cura, gli elementi etici imprescindibili dell'operatore sociale.	1 ora	Comportamento .
3	Metodologia ricettiva (lezione frontale): spiegazione della deontologia professionale	Lo studente ha appreso la deontologia dell'operatore sociale, cos'è un codice deontologico, i principi comuni ai diversi codici, ha approfondito il codice deontologico dell'assistente sociale, i contratti di lavoro (lavoro subordinato e libera professione) e in cosa consiste la deontologia dell'OSS e il nuovo Codice deontologico delle professioni infermieristiche	3 ore	Comportamento .
4	Metodologia ricettiva (lezione frontale): spiegazione della responsabilità degli operatori in ambito sociale e sanitario.	Lo studente ha appreso cos'è la responsabilità professionale - civile - penale - disciplinare - amministrativa, le sanzioni disciplinari, l'evoluzione normativa della responsabilità professionale, in cosa consiste l'abusivo esercizio della professione sanitaria, cos'è l'obbligo di assicurazione.	2 ore	Comportamento .

5	Metodologia ricettiva (lezione partecipata): interrogazione.	Lo studente ha esposto gli argomenti studiati e risposto alle domande sottoposte dal docente.	4 ore	Prova tradizionale (interrogazione)
----------	--	---	-------	-------------------------------------

Unità di Apprendimento n. 3

Titolo	Le professioni di aiuto
Contestualizzare il percorso	La tematica principale riguarda le professioni d'aiuto, sociali e sanitarie.
Monte ore complessivo e periodo di svolgimento	Trimestre + pentamestre
Insegnamenti coinvolti	Metodologie operative, psicologia generale e applicata, igiene e cultura medico sanitaria, DET, spagnolo, inglese

PIANO DI LAVORO - Metodologie operative				
Fase di applicazione	Attività, metodologie e strumenti	Esiti	Tempi	Evidenze per la valutazione
1	Metodologia ricettiva: lezione frontale sull'operatore sociale. Sul cliente e sull' helper.	Gli studenti hanno appreso i concetti fondamentali sulla figura dell'operatore sociale e sulla relazione d'aiuto	1 ora	Comportamento
2	Metodologia ricettiva: Lezione frontale sulla progettazione	Gli alunni hanno appreso le fasi della progettazione	3 ore	Comportamento
3	Metodologia simulativa: Studio di caso	Gli studenti simulando di essere un operatore sociale hanno realizzato la progettazione di un caso autentico "Luca, bambino con SDA"	8 ore	Prova autentica: compito autentico. dimensione valutabile: prodotto elaborato strumenti: rubrica di prodotto
4	Metodo investigativo e metodologia ricettiva: ricerca	Gli studenti hanno esposto i propri lavori tramite presentazione di PowerPoint	5 ore	Prova tradizionale: esposizione elaborato
5	Metodologia ricettiva. lezione frontale sulla carta dei servizi sociali	Gli alunni imparano a leggere e utilizzare la carta dei servizi sociali	2 ore	Comportamento

PIANO DI LAVORO - Psicologia generale e applicata				
Fase di applicazione	Attività, metodologie e strumenti	Esiti	Tempi	Evidenze per la valutazione
1	Metodologia ricettiva: lezione frontale sulla teoria psicoanalitica e le sue tecniche	Gli studenti hanno appreso i concetti fondamentali sulla teoria di riferimento	2 ore	Comportamento
2	Metodologia ricettiva: lezione frontale sulla figura dello psicoanalista e confronto tra la teoria freudiana e lacaniana	Gli studenti hanno appreso i concetti fondamentali sulla figura dello psicoanalista	3 ore	Comportamento
3	Metodologia cooperativa: uscita didattica presso Jonas Brescia Onlus	Gli studenti hanno appreso in maniera diretta la professione dello psicoanalista	3 ore	Comportamento
4	Metodo investigativo: ricerca	Gli studenti hanno prodotto una ricerca sulla figura professionale dello psicoanalista	2 ore	Prova tradizionale

PIANO DI LAVORO - Igiene e cultura medico-sanitaria				
Fase di applicazione	Attività, metodologie e strumenti	Esiti	Tempi	Evidenze per la valutazione
1	Metodologia ricettiva: lezione frontale sulle professioni della salute	Gli studenti hanno appreso le caratteristiche identificative delle diverse figure professionali	2 ore	Prova tradizionale
2	Metodologia ricettiva: lezione frontale sulle professioni psicoterapeutiche	Metodologia ricettiva: lezione frontale sulle professioni della salute	2 ore	Prova tradizionale

PIANO DI LAVORO - DET

Fase di applicazione	Attività, metodologie e strumenti	Esiti	Tempi	Evidenze per la valutazione
1	Metodologia ricettiva (lezione frontale): presentazione delle professioni sociali.	Lo studente ha appreso come si individuano le professioni sociali e la loro formazione (professioni dell'area sociale, regolamentazione delle professioni sociali, Accordo Stato-Regioni del 2001, formazione universitaria e regionale).	2 ore	Comportamento
2	Metodologia ricettiva (lezione frontale): introduzione e spiegazione delle professioni sociali.	Lo studente ha compreso quali sono le professioni sociali di formazione universitaria e quali a formazione regionale (assistente sociale, sociologo, pedagogista, educatore socio-pedagogico / assistente familiare, OSA).	1 ora	Comportamento.
3	Metodologia ricettiva (lezione frontale): introduzione e spiegazione delle professioni dell'area socio-sanitaria e delle professioni sanitarie	Lo studente ha appreso cosa sono le prestazioni socio-sanitarie, ha approfondito la L. n.3/2018, quali sono le figure professionali dell'area socio-sanitaria e in particolare in ambito sanitario, chi è e cosa fa l'OSS (formazione, qualifica, ruolo, competenze, deontologia); ha appreso le figure professionali sanitarie (medico chirurgo, infermiere, ostetrica, fisioterapista, tecnico sanitario di radiologia medica, psicologo)	2 ore	Comportamento.
4	Metodologia ricettiva (lezione frontale): spiegazione della responsabilità degli operatori in ambito sociale e sanitario.	Lo studente ha appreso cos'è la responsabilità professionale - civile - penale - disciplinare - amministrativa, le sanzioni disciplinari, l'evoluzione	1 ora	Comportamento.

		normativa della responsabilità professionale, in cosa consiste l'abusivo esercizio della professione sanitaria, cos'è l'obbligo di assicurazione.		
5	Metodologia ricettiva (lezione frontale): spiegazione della riforma delle professioni sanitarie	Lo studente ha appreso l'evoluzione normativa: L. n.833/1978, L. n. 43/2006, L. n.3/2018 e L. n.24/2017.	1 ora	Comportamento.
6	Metodologia ricettiva (lezione partecipata): interrogazione.	Lo studente ha esposto gli argomenti studiati e risposto alle domande sottoposte dal docente.	4 ore	Prova tradizionale (interrogazione).

PIANO DI LAVORO - Spagnolo				
Fase di applicazione	Attività, metodologie e strumenti	Esiti	Tempi	Evidenze per la valutazione
1	Metodologia ricettiva (lezione partecipata): lettura e traduzione da parte degli studenti del testo <i>El técnico auxiliar de enfermería</i>	Lettura e traduzione del testo	1 ora	Comportamento Partecipazione
2	Metodologia ricettiva (lezione frontale): ripasso e sottolineatura del testo	Apprendimento nuovo lessico della microlingua	1 ora	Comportamento Partecipazione
3	Metodologia ricettiva (esposizione orale)	Esposizione orale	15 minuti	Prova strutturata
4	Metodologia ricettiva (lezione partecipata): lettura e traduzione da parte degli studenti del testo <i>Cómo elegir un buen cuidador</i>	Lettura e traduzione del testo	1 ora	Comportamento Partecipazione
5	Metodologia ricettiva (lezione frontale): ripasso e sottolineatura del testo	Apprendimento nuovo lessico della microlingua	1 ora	Comportamento Partecipazione

6	Metodologia ricettiva (esposizione orale)	Esposizione orale	15 minuti	Prova strutturata
---	--	-------------------	--------------	-------------------

PIANO DI LAVORO - Inglese				
Fase di applicazione	Attività, metodologie e strumenti	Esiti	Tempi	Evidenze per la valutazione
1)	Metodologia ricettiva: lezione frontale, lettura e traduzione	Gli studenti hanno appreso le diverse tipologie di professioni sociali d'aiuto	2 ore	comportamento e partecipazione
2)	Metodo investigativo: ricerca e sviluppo su cartelloni	Gli studenti hanno saputo ricercare le funzioni principali delle professioni assegnate	4 ore	partecipazione, lavoro di gruppo
3)	Metodologia ricettiva: interrogazione	Gli studenti hanno saputo esporre i contenuti del lavoro svolto	3 ore	Esposizione

Documentazione relativa alle prove effettuate in preparazione all'Esame di Stato

Nel corso dell'anno sono state realizzate simulazioni delle prove scritte secondo il seguente calendario:

Prima prova:

- Mercoledì 25 gennaio 2023
- Lunedì 17 aprile 2023

Seconda prova:

- Martedì 28 marzo
- Martedì 2 maggio
- Martedì 23 maggio 2023 (prevista)

Si prevede di effettuare una simulazione del colloquio d'esame durante l'ultima settimana di lezione.

Elenco allegati al presente documento

Si allegano al presente documento:

- Il curriculum verticale della classe V SSAS
- Le tracce delle simulazioni della prima e della seconda prova dell'Esame di Stato
- La Carta dei servizi sociali di Brescia
- La legge n. 104 del 1992

Il Consiglio di classe

BASSI NICOLÒ

COPPI ELISA

FAPANNI FRANCESCA

FENOLI STEFANO

GALLICO GUIDO

GIANNONI ANNA

OBINU GIANFRANCO

PALOSCHI FEDERICO

RIBOLINI ALESSANDRA

ZACCO BIANCA

Brescia, 15 maggio 2023

La Coordinatrice delle attività didattiche

Prof.ssa Alessandra Ribolini

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.LGS. 39/1993